# Dimostrazioni per l'esame orale di Analisi Matematica A

Filippo Troncana, dalle note della professoressa A. Defranceschi con l'aiuto del collega D. Borra ${\rm A.A.~2022/2023}$ 

# Indice

1	Introduzione	2
Ι	Modulo 1	2
2	Irrazionalità di $\sqrt{2}$	2
3	Funzioni in generale  3.1 Funzione	2 2 2 2 3
4	Insiemi numerici4.1Disuguaglianza di Bernoulli4.2Densità di $\mathbb{Q}$ 4.3Proprietà Archimedea4.4Destra e sinistra4.5Assioma di Dedekind4.6Completezza di $\mathbb{R}$ 4.7Caratterizzazione di sup e inf	3 3 3 3 3 3
5	Radici $n$ -esime in $\mathbb C$	4
6	$ \begin{array}{llllllllllllllllllllllllllllllllllll$	4 4 4 4
ΙΙ	Modulo 2	4

#### 1 Introduzione

Per l'esame orale di Analisi Matematica A è richiesta la conoscenza di tutti gli enunciati e tutte le definizioni visti a lezione, oltre che la capacità di dimostrare i teoremi più importanti.

In questa trattazione sono presenti tutte le definizioni e i teoremi richiesti, e nell'indice sono evidenziati i teoremi di cui è richiesta la dimostrazione, gli unici di cui essa è allegata per garantire una trattazione più snella e orientata allo studio per l'esame.

#### Parte I

## Modulo 1

## 2 Irrazionalità di $\sqrt{2}$

**Teorema.**  $\sqrt{2}$  è irrazionale, ovvero  $\nexists m, n \in \mathbb{Z}$ :  $MCD(m, n) = 1 \land \frac{m}{n} = \sqrt{2}$ .

Dimostrazione. Siano  $m, n \in \mathbb{Z}$  tali che  $MCD(m, n) = 1 \wedge \frac{m^2}{n^2} = 2$ . Allora  $m^2 = 2n^2$ , dunque  $m^2$  è pari e automaticamente m è pari.

Sia m=2k, allora  $4k^2=2n^2\Rightarrow n^2=2k^2$ , dunque anche n è pari.

Ma allora  $MCD(m, n) \geq 2$ , assurdo, dunque non esistono tali  $m, n \in \mathbb{Z}$ .

### 3 Funzioni in generale

#### 3.1 Funzione

**DEF** (Funzione). Dati due insiemi X, Y, una **funzione**  $f : X \to Y$  è una qualsiasi legge che ad ogni elemento  $x \in X$  associa un unico elemento  $y \in Y$ , e scriviamo y = f(x). X si dice **dominio** di f, Y si dice **codominio** di f.

#### 3.2 Immagine di una funzione

**DEF** (Immagine). Dati due insiemi X,Y e una funzione  $f:X\to Y$ , essa induce una **funzione** immagine che indichiamo con lo stesso nome:

$$f: \mathcal{P}(X) \to \mathcal{P}(Y)$$

$$A \to \{y \in Y : \exists x \in A : y = f(x)\}$$

#### 3.3 Grafico di una funzione

**DEF** (Grafico). Dati due insiemi X,Y e una funzione  $f:X\to Y,$  il **grafico** di f è l'insieme:

$$G_f = \{(x, y) \in X \times Y : y = f(x)\}\$$

#### 3.4 Funzione iniettiva, suriettiva e bijettiva

**DEF.** (Iniettività, suriettività e bijettività) Dati due insiemi X,Y e una funzione  $f:X\to Y,$  essa si dice:

**Iniettiva** se  $f(x) = f(y) \Rightarrow x = y$ 

**Suriettiva** se  $\forall y \in Y \exists x \in X : y = f(x)$ 

Bijettiva se è sia iniettiva che suriettiva.

#### 4 Insiemi numerici

#### 4.1 Disuguaglianza di Bernoulli

**Proposizione 4.1** (Disuguaglianza di Bernoulli). Sia  $x \in \mathbb{R}$  tale che  $x \ge -1$  e  $n \in \mathbb{N}$ . Allora vale:

$$x^n \ge 1 + n(x - 1)$$

#### 4.2 Densità di $\mathbb{Q}$

**Proposizione 4.2** (Densità di  $\mathbb{Q}$ ). Siano  $x, y \in \mathbb{R}$  tali che x < y. Allora  $\exists z \in \mathbb{Q} : x < z < y$ .

#### 4.3 Proprietà Archimedea

**Proposizione 4.3** (Proprietà Archimedea). Siano  $x, y \in \mathbb{Q}_{>0}$ . Allora  $\exists n \in \mathbb{N} : y \leq nx$ .

#### 4.4 Destra e sinistra

**DEF** (Destra e sinistra). Dati  $A, B \subseteq \mathbb{R}$  si dice che A sta a sinistra di B se

$$\forall a \in A, \forall b \in B, a \leq b$$

Analogamente, diciamo che B sta **a destra** di A.

#### 4.5 Assioma di Dedekind

**Assioma 1.** (Dedekind) Siano  $A, B \subseteq \mathbb{R}$  non vuoi tali che A stia a sinistra di B. Allora esiste  $c \in \mathbb{R}$  tale che:

$$\forall a \in A, \forall b \in B, a \le c \le b$$

#### 4.6 Completezza di $\mathbb{R}$

**Teorema** (Completezza di  $\mathbb{R}$ ). Sia  $A \subseteq \mathbb{R}$  non vuoto. Se A è limitato superiormente, allora  $\exists \sup A \in \mathbb{R}$ . Se A è limitato inferiormente, allora  $\exists \inf A \in \mathbb{R}$ .

#### 4.7 Caratterizzazione di sup e inf

**Proposizione 4.4** (Caratterizzazione di sup e inf). Sia  $A \subseteq \mathbb{R}$  non vuoto e limitato superiormente. Allora sup A è il più piccolo dei maggioranti di A.

Sia  $A \subseteq \mathbb{R}$  non vuoto e limitato inferiormente. Allora inf A è il più grande dei minoranti di A.

#### 5 Radici n-esime in $\mathbb{C}$

**Teorema.** Siano  $w \in \mathbb{C}, n \in \mathbb{N}_{\geq 1}$ .

Se w = 0, l'unica radice di w di qualsiasi ordine è 0.

Altrimenti, w ha esattamente n radici n-esime distinte, ciascuna identificata da un numero naturale  $k \in \{0, 1, ..., n-1\}$ , e sono date da:

$$z_k = \sqrt[n]{|w|} \left[\cos(\frac{\arg w + 2k\pi}{n}) + i\sin(\frac{\arg w + 2k\pi}{n})\right]$$

Dimostrazione. Se  $w = 0 \Rightarrow z^n = 0 \Leftrightarrow |z|^n = 0 \Leftrightarrow |z| = 0 \Leftrightarrow z = 0$ .

Altrimenti, supponiamo  $w \neq 0$ .

Riscriviamo z e w in forma trigonometrica:

$$\begin{split} z^n &= w \Leftrightarrow |z|^n [\cos(n\arg z) + i\sin(n\arg z)] = |w| [\cos(\arg w) + i\sin(\arg w)] \\ &\Leftrightarrow |z|^n = |w| \wedge n\arg z = \arg w + 2k\pi \\ &\Leftrightarrow |z| = \sqrt[n]{|w|} \wedge \arg z = \frac{\arg w + 2k\pi}{n} \end{split}$$

Prendendo  $1 \le k < n$ , abbiamo le n radici distinte.

QED

### 6 Proprietà locali di funzioni $\mathbb{R} \to \mathbb{R}$

#### 6.1 Limite

**DEF** (Limite). Sia  $f: A \subseteq \mathbb{R} \to \mathbb{R}$  e  $x_0 \in \mathbb{R}$  un punto di accumulazione per A. Allora  $l \in \mathbb{R}$  è il **limite** di f per  $x \to x_0$  se:

$$\forall I_l, \exists I_{x_0} : x \in I_{x_0} \Rightarrow f(x) \in I_l$$

#### 6.2 Unicità del limite

**Teorema** (Unicità del limite). Se f ha limite l per  $x \to x_0$ , allora l è unico.

#### 6.3 Limitatezza locale

**Teorema** (Limitatezza locale). Se f ha limite l per  $x \to x_0$ , allora  $\exists I_{x_0} : f(I_{x_0})$  è limitato.

#### 6.4 Permanenza del segno

Teorema (Permanenza del segno). Parte II

# Modulo 2